

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Num. 371/25

Del. 26/08/2025

Oggetto:

Presa d'atto della delibera della Giunta della Regione Toscana n. 1147 del 04/08/2025 Modifiche e sostituzione degli allegati A e B DGRT 711/2023 "Piano regionale per la sorveglianza sanitaria della fauna selvatica-Approvazione", Contributo massimo previsto 150.000,00. Responsabile scientifico Antonino Barone - Codice progetto 8RTF25.

Proposta di deliberazione n.	437/25
Data Proposta di deliberazione	08/08/2025
Struttura	DIR_RES RICERCA INNOVAZIONE COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
L'Estensore	ROVERTINI GINEVRA
Il Responsabile del procedimento	ZILLI ROMANO
Responsabile della Struttura	ZILLI ROMANO

Visto di Regolarità contabile	
N. di prenotazione	

IL Direttore Amministrativo
Dott. Manuel Festuccia

IL Direttore Sanitario
Dr. Giovanni Brajon

IL Commissario Straordinario
Dr. Stefano Palomba

%firma%-1

Firmato digit. dal Resp. Struttura: ZILLI ROMANO
Firmato digit. dal Dir. Amministrativo: FESTUCCIA MANUEL
Firmato digit. dal Dir. Sanitario: BRAJON GIOVANNI
Firmato digit. dal Commissario Straordinario: PALOMBA STEFANO

%firma%-3

Il Dirigente proponente, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attesta, ai fini dell'art. 1 della L. 20 del 1994, così come modificato dall'art. 3 della L.639 del 1996, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

OGGETTO DELLA PROPOSTA: Presa d'atto della delibera della Giunta della Regione Toscana n. 1147 del 04/08/2025 Modifiche e sostituzione degli allegati A e B DGRT 711/2023 “Piano regionale per la sorveglianza sanitaria della fauna selvatica-Approvazione”., Contributo massimo previsto 150.000,00. Responsabile scientifico Antonino Barone - Codice progetto 8RTF25.

VISTA

la Legge n. 157/1992 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e del prelievo venatorio, in particolare l'art. 19, comma 4 che stabilisce: “Gli animali abbattuti durante le attività di controllo di cui al comma 2 sono sottoposti ad analisi igienico-sanitarie e in caso negativo sono destinati al consumo alimentare”;

VISTO

il DPCM 12 gennaio 2017 relativo ai LEA, che affida ai servizi veterinari della sanità pubblica specifiche competenze in materia di controllo sanitario della fauna selvatica. Al riguardo si richiama l'Allegato 1, Area D - Salute animale e igiene urbana veterinaria, e in particolare:

- sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse animali, incluse anche quelle degli animali selvatici”;
- predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze epidemiche delle popolazioni animali, incluse anche quelle degli animali selvatici;
- controllo delle popolazioni sinantropiche, che oggi include una gamma ben più ampia, rispetto al passato, di specie animali selvatiche e che di fatto sono rappresentate dalle specie responsabili delle problematiche sanitarie in tema;
- prevenzione e controllo delle zoonosi. Controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente;
- soccorso degli animali a seguito di incidente stradale;

VISTA

l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 (rep. Atti n. 127/CSR) del 06/08/2020 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Piano nazionale per la prevenzione (PNP) per gli anni 2020-2025 che rafforza la visione che considera la salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente (One Health) che, riconoscendo che la salute delle persone, degli animali e degli ecosistemi sono interconnesse, promuove l'applicazione di un approccio multidisciplinare, intersettoriale e coordinato per affrontare i rischi potenziali o già esistenti che hanno origine dall'interfaccia tra ambiente-animale-ecosistemi;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1607 del 21 dicembre 2020 avente per oggetto "Piano Nazionale Prevenzione 2020-2025. Recepimento dell'Intesa di Conferenza Stato-Regioni rep. 127/CSR del 06/08/2020";

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1281 del 20 novembre 2017 con la quale sono state approvate le "Direttive inerenti l'applicazione del Regolamento di esecuzione (UE) n. 1375/2015 che definisce norme specifiche applicabili ai controlli ufficiali di Trichine nelle carni. Revoca della Deliberazione n. 910/2013";

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 809 del 18 luglio 2022 avente per oggetto "Adozione del "Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie Cinghiale (*Sus scrofa*)" ai sensi del D.L. n. 9 del 17 febbraio 2022 "Misure urgenti di prevenzione e contenimento della diffusione della peste suina africana – PSA";

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 411 del 18 aprile 2023 avente per oggetto "Piano regionale di sorveglianza West Nile Disease, Usutu ed altre Arbovirosi. Approvazione";

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 528 del 15 maggio 2023 avente per oggetto "Recepimento Accordo tra il Governo, le Regioni e le P. A. di Trento e di Bolzano "Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica" (n. 34/CSR del 21 marzo 2021) e approvazione del documento Linee guida regionali in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica" - revoca DGRT 17/2010, integrazione DGRT1185/2014 e DGRT1281/2017";

la Delibera di Giunta Regionale del 26 giugno 2023 n. 711 " Piano regionale per la sorveglianza sanitaria della fauna selvatica. Approvazione”

CONSIDERATO CHE

- la protezione della salute umana dalle malattie e le infezioni direttamente o indirettamente trasmissibili tra gli animali e l'uomo è considerata una azione prioritaria nella politica sanitaria della Unione Europea;
- la fauna selvatica ha raggiunto una tale consistenza demografica da rappresentare un'entità epidemiologica rilevante e non più trascurabile per quanto concerne la diffusione delle malattie trasmissibili anche nel contesto toscano;
- definire con chiarezza il ruolo epidemiologico della fauna selvatica assume un'importanza prioritaria per lo sviluppo di un sistema di rilevamento precoce delle malattie infettive (early detection), per la corretta redazione di piani di eradicazione e per tutela e la salvaguardia della fauna selvatica;
- nel rispetto delle politiche sanitarie comunitarie e nazionali che hanno fatto proprio l'approccio "One Health", occorre integrare ed allineare le strategie future non solo al fine di tutelare lo stato sanitario del patrimonio zootecnico e faunistico regionale, ma e soprattutto nel rilevare precocemente eventuali focolai di malattie infettive, in particolare le zoonosi, che rappresentano un serio pericolo per la salute pubblica;
- l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana "M. Aleandri" (IZSLT) è organismo tecnico-scientifico che fornisce servizi di supporto alla Regione Toscana, al fine di tutelare la salute del cittadino attraverso la vigilanza sulla sicurezza degli alimenti e la salute degli animali che li producono. In particolare, è impegnato in attività di diagnostica, di ricerca, di divulgazione e di organizzazione di eventi formativi inerenti alla diffusione delle conoscenze circa le malattie della fauna selvatica, con particolare attenzione a quelle le cui caratteristiche epidemiologiche si segnalano per un maggior rischio di trasmissibilità all'uomo ed alle specie domestiche;

PRESO ATTO

che il monitoraggio sistematico e continuativo delle patologie proprie della fauna selvatica, spesso comuni alle specie domestiche e talvolta anche di carattere zoonosico, unitamente all'adozione di misure sanitarie atte a prevenirne la diffusione, rappresenta un imprescindibile elemento strategico per la tutela della salute dell'uomo e delle diverse specie di animali da reddito;

del Report di attuazione del I° anno del Piano regionale per la sorveglianza sanitaria della fauna selvatica, trasmesso con nota del Commissario IZS LT del 09/04/2025-Rif. Prot. N. 3044/2025 del 09/04/2025;

della Deliberazione del Commissario Straordinario IZS LT n.200/25 del l. 24/04/2025, avente per oggetto " Iter di riorganizzazione aziendale – adozione nuovo organigramma ed atti conseguenti", con cui viene istituito- presso UOT Toscana Centro-Sezione di Arezzo- il Centro Patologia Fauna Selvatica;

del documento "Piano regionale per la sorveglianza sanitaria della fauna selvatica-Aggiornamento 2025" - elaborato dal Gruppo di lavoro regionale n.5 "malattie infettive e diffusive animali domestici e selvatici" istituito con Decreto Dirigenziale n. 3363/2025 del Settore Prevenzione, salute e sicurezza, veterinaria;

che, per l'attuazione del "Piano regionale per la sorveglianza sanitaria della fauna selvatica", per l'incremento attività in carico all' IZSLT, la Regione Toscana ritiene necessaria una spesa complessiva di Euro 150.000,00 come previsto nella delibera n. 1147 del 04/08/2025 della giunta della Regione Toscana "Prospetto finanziario Piano regionale per la sorveglianza sanitaria della fauna selvatica", Allegato "B", parte integrante e sostanziale della medesima;

che la Regione Toscana ha prenotato a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana "M. Aleandri" la somma complessiva di Euro 150.000,00, suddivisa in due annualità, come previsto nel prospetto cui all'allegato B parte integrante e sostanziale della delibera così come di seguito ripartita:

- Euro 39.000,00 sul capitolo 24136 (competenza pura) - Interventi istituzionali in sanità – fondo sanitario indistinto del bilancio di previsione 2025-2027, che presenta la necessaria disponibilità, per l'anno di attività 2025,

- Euro 111.000,00 sul capitolo 24136 (competenza pura) - Interventi istituzionali in sanità – fondo sanitario indistinto del bilancio di previsione 2025-2027, che presenta la necessaria disponibilità, per l'anno di attività 2026.

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa che si intendono integralmente trascritti:

1. di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: Presa d'atto della delibera della Giunta della Regione Toscana n. 1147 del 04/08/2025 Modifiche e sostituzione degli allegati A e B DGRT 711/2023 "Piano regionale per la sorveglianza sanitaria della fauna selvatica-Approvazione"., Contributo massimo previsto 150.000,00. Responsabile scientifico Antonino Barone - Codice progetto 8RTF25;

2. di procedere all'attuazione del "Piano regionale per la sorveglianza sanitaria della fauna selvatica", della presente deliberazione e di prendere atto dei ricavi da essa derivanti;

3. di precisare che il progetto ha validità a partire dal 01/09/2025 fino al 31/12/2026, come da "Prospetto finanziario Piano regionale per la sorveglianza sanitaria della fauna selvatica", Allegato "B";

4. di dare atto che la spesa preventivata per lo svolgimento delle attività assegnate a IZSLT è quantificata in € 150.000,00 come previsto dal "Prospetto finanziario Piano regionale per la sorveglianza sanitaria della fauna selvatica", Allegato "B", parte integrante e sostanziale della medesima;

5. di dare atto che il contributo massimo complessivo previsto è di Euro 150.000,00 e sarà suddiviso in due annualità, come previsto nel prospetto cui all'allegato B della delibera:

- Euro 39.000,00 per l'anno di attività 2025,

- Euro 111.000,00 per l'anno di attività 2026;

6. di dare atto che, l'erogazione degli ultimi ratei a saldo per ogni singola annualità, sarà effettuato a seguito di rendicontazione dello stato di attuazione del progetto approvato e delle somme rispettivamente spese per ciascuno di essi, presentata dall'Istituto al termine di ciascuna annualità;

7. di individuare come Responsabile Tecnico Scientifico dell'accordo il Dr. Antonino Barone, Dirigente Veterinario della UOC Toscana Centro mentre il Responsabile per l'attività epidemiologica è individuato nel Dr. Ziad Mezher, Dirigente Veterinario della UOC Toscana Sud;

8. di dare atto che i ricavi previsti sono imputati sul codice SIF GEN 8RTF25.

Ufficio Ricerca e Innovazione

(Dr. Romano Zilli)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la proposta di deliberazione avanzata dal dirigente dell'ufficio Ricerca e Innovazione avente ad oggetto: Presa d'atto della delibera della Giunta della Regione Toscana n. 1147 del 04/08/2025 Modifiche e sostituzione degli allegati A e B DGRT 711/2023 "Piano regionale per la sorveglianza sanitaria della fauna selvatica-Approvazione"., Contributo massimo previsto 150.000,00. Responsabile scientifico Antonino Barone - Codice progetto 8RTF25;

Sentiti il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario che hanno espresso parere favorevole alla adozione del presente provvedimento;

Ritenuto di doverla approvare così come proposta;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: Presa d'atto della delibera della Giunta della Regione Toscana n. 1147 del 04/08/2025 Modifiche e sostituzione degli allegati A e B DGRT 711/2023 "Piano regionale per la sorveglianza sanitaria della fauna selvatica-Approvazione"., Contributo massimo previsto 150.000,00. Responsabile scientifico Antonino Barone - Codice progetto 8RTF25;
2. di procedere all'attuazione del "Piano regionale per la sorveglianza sanitaria della fauna selvatica", della presente deliberazione e di prendere atto dei ricavi da essa derivanti;
3. di precisare che il progetto ha validità a partire dal 01/09/2025 fino al 31/12/2026, come da "Prospetto finanziario Piano regionale per la sorveglianza sanitaria della fauna selvatica", Allegato "B";
4. di dare atto che la spesa preventivata per lo svolgimento delle attività assegnate a IZSLT è quantificata in € 150.000,00 come previsto dal "Prospetto finanziario Piano regionale per la sorveglianza sanitaria della fauna selvatica", Allegato "B", parte integrante e sostanziale della medesima;
5. di dare atto che il contributo massimo complessivo previsto è di Euro 150.000,00 e sarà suddiviso in due annualità, come previsto nel prospetto cui all'allegato B della delibera:

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

- Euro 39.000,00 per l'anno di attività 2025,

- Euro 111.000,00 per l'anno di attività 2026;

6. di dare atto che, l'erogazione degli ultimi ratei a saldo per ogni singola annualità, sarà effettuato a seguito di rendicontazione dello stato di attuazione del progetto approvato e delle somme rispettivamente spese per ciascuno di essi, presentata dall'Istituto al termine di ciascuna annualità;

7. di individuare come Responsabile Tecnico Scientifico dell'accordo il Dr. Antonino Barone, Dirigente Veterinario della UOC Toscana Centro mentre il Responsabile per l'attività epidemiologica è individuato nel Dr. Ziad Mezher, Dirigente Veterinario della UOC Toscana Sud;

8. di dare atto che i ricavi previsti sono imputati sul codice SIF GEN 8RTF25.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Stefano Palomba)